

TASK FORCE LEGNO-ARREDO CORONAVIRUS

FederlegnoArredo con le imprese



Caro associato,

dato il perdurare dell'emergenza Covid-19 che sta mettendo a dura prova il Paese e tutto il suo tessuto produttivo, il Consiglio di Presidenza di FederlegnoArredo ha condiviso la **sospensione della seconda rata delle quote associative prevista ad aprile**, rinviandola a data da individuarsi sulla base dell'andamento e del perdurare della crisi.

È responsabilità di una Federazione che rappresenta una filiera di piccole, medie e grandi imprese da sempre vanto del Made in Italy nel mondo, dare il proprio contributo in un momento di grande difficoltà.

Per darti anche un quadro più approfondito del decreto "Cura Italia", mettiamo a tua disposizione una sintesi con le misure per le imprese elaborata da FederlegnoArredo. [Leggi qui il documento](#)

01.

Decreto Cura Italia

All'interno del decreto Cura Italia sono state previste misure per i versamenti tributari. Per saperne di più scarica la nota dell'Agenzia delle Entrate "[Sospensione dei versamenti tributari e contributivi a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19](#)".

Dettaglio delle sanzioni tributarie in caso di mancato versamento il 20 marzo 2020 (soggetti non rientranti nella proroga prevista nel Decreto "Cura Italia")

TRIBUTI ERARIALI (IVA – RITENUTE REDDITO LAVORO DIPENDENTE O AUTONOMO ED EQUIPARATO – TASSA CONCESSIONE GOVERNATIVA)

- Sanzione pari al 30% del mancato versamento
- Possibilità di beneficiare delle sanzioni in misura ridotta se il contribuente si avvale dell'istituto del ravvedimento operoso (prima di richiesta di pagamento dall'Agenzia delle Entrate, che avverrà inseguito alla presentazione della relativa dichiarazione o comunicazione):
 - versamento entro 15 giorni: sanzione pari al 0,1% al giorno di ritardo
 - versamento entro 30 giorni: sanzione pari al 1,5%
 - versamento entro 90 giorni: sanzione pari al 1,67%
 - versamento entro il termine per la dichiarazione dei redditi (o 1 anno) 3,75%
- Oltre gli interessi conteggiati per giorno di ritardo al tasso dello 0,5% annuo
- Per importi rispettivamente superiori ad € 150.000 per ritenute effettuate ed € 250.000 per IVA, l'omesso versamento entro il termine della dichiarazione annuale o per il versamento dell'acconto è reato tributario

INPS E INAIL

In caso di tardivo versamento delle somme dovute a titolo di autoliquidazione, nei termini di legge, si applicano le sanzioni civili previste per omissione contributiva.

Per ogni giorno di ritardo è dovuta la sanzione civile, in ragione d'anno (365 gg), nella misura pari al Tasso Ufficiale di Riferimento maggiorato di 5,5 punti. La sanzione così calcolata non può superare il 40% dell'importo dei contributi dovuti. Raggiunto tale limite, sono dovuti gli interessi nella misura degli interessi di mora.

Il mancato versamento dei contributi trattenuti in busta paga al dipendente è reato penale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE: [Scarica qui il "Parere sulla sospensione dei versamenti tributari e previdenziali per gli allestitori - ASAL"](#)

02.

Autodichiarazione: linee guida

Nell'intento di supportare tutti i propri associati nello svolgimento dell'attività di impresa, FederlegnoArredo ha predisposto due documenti, entrambi allegati alla presente comunicazione:

- [un vademecum delle linee guida per la mobilità](#) su tutto il territorio nazionale con particolare riferimento agli spostamenti per esigenze lavorative, viste le disposizioni impartite con il DPCM 8 marzo 2020 e il DPCM 9 marzo 2020;
- sulla premessa che, ai sensi di legge, è sufficiente esibire l'autodichiarazione nel testo aggiornato nell'ultima versione prevista dal Ministero dell'Interno, a ulteriore supporto uno [standard della dichiarazione che i datori di lavoro possono rilasciare](#) in favore dei propri

dipendenti al fine di permettere a questi ultimi di comprovare la sussistenza dell'esigenza lavorativa alla base dello spostamento in caso di controllo da parte dell'Autorità.

03.

Viaggiare sicuri: merci e persone

• **FOCUS RUSSIA** - divieto temporaneo di rilascio dei visti ai cittadini italiani, ad eccezione dei visti diplomatici, ufficiali, d'affari e umanitari. Questo comporta anche l'impossibilità di rinnovo di qualsiasi tipo di visto per i connazionali presenti sul territorio russo a causa del divieto di reingresso, nonché il respingimento in frontiera russa o il mancato imbarco dalle aerolinee all'estero di connazionali con visto. Aeroflot ha tagliato numerosi voli verso le destinazioni europee; per l'Italia resta operativa solo la tratta Mosca-Roma. I divieti non si applicano ai conducenti degli autotrasporti, equipaggi aerei, navi marittime e fluviali, equipaggi di treni e locomotive del traffico ferroviario internazionale, membri di delegazioni ufficiali e persone titolari di visti diplomatici ([Ordinanza Governo Russo 16 Marzo-ITA](#))

PRINCIPALI AGGIORNAMENTI 19 MARZO

- **AUSTRIA** - la situazione al Brennero è stabile. Il traffico merci su strada e rotaia è esente da restrizioni ma sono comunque effettuati i controlli relativi alla temperatura corporea degli autotrasportatori. Inoltre il Tirolo ha sospeso il divieto di circolazione per i mezzi pesanti nel fine settimana fino al 29 marzo
- **FRANCIA** - garantita la circolazione delle merci, ma possibili ritardi alle frontiere per i controlli
- **GERMANIA** - garantita la circolazione delle merci, ma possibili ritardi alle frontiere per i controlli
- **POLONIA** - garantita la circolazione delle merci, ma possibili ritardi alle frontiere per i controlli
- **REP. CECA** - gli ingressi delle merci da Austria e Germania sono garantiti solo da 11 punti e con controlli. I flussi commerciali dall'Italia restano fortemente rallentati per consentire i controlli di sicurezza
- **ROMANIA** - il traffico di merce su strada superiore alle 3.5 t è esente da restrizioni. Tuttavia sembrano essere applicate quarantene obbligate agli autisti che rientrano nel Paese
- **SLOVENIA** - divieto di ingresso per i veicoli merci dall'Italia, a eccezione dei carichi destinati in Slovenia e che transitano verso l'Austria, ma solo in convogli scortati dalla Polizia. Non è stato infatti ancora raggiunto un accordo sul transito per i trasporti diretti verso Ungheria e Croazia
- **SVIZZERA** - non sono stati registrati disagi per quanto riguarda la circolazione delle merci

FederlegnoArredo monitora costantemente le misure di contrasto dell'epidemia adottate dagli altri Paesi e le limitazioni imposte a livello internazionale a persone e merci. Per info:

chiara.terraneo@federlegnoarredo.it

04.

Edilizia e cantiere

La Provincia Autonoma di Trento ha emanato una specifica [ordinanza](#) dedicata alla sospensione dei cantieri qualora vengano utilizzate squadre di montaggio non residenti presso il medesimo territorio provinciale. Assolegno riporta una nota di sintesi al fine di consentire un approfondimento alle imprese interessate. [Leggi qui la nota](#).

05.

Bilaterale legno Italia-Austria

Il 17 marzo si è svolta una riunione di emergenza del comitato bilaterale Italia-Austria del legno. Un'iniziativa di FederlegnoArredo per essere vicina alle imprese italiane in questo momento di difficoltà, per rassicurare gli amici e partner austriaci che le nostre imprese hanno messo in atto tutte le misure per contrastare e contenere il Covid-19 e per avere solidarietà e sostegno negli accordi commerciali chiedendo di poter allungare i pagamenti di 60 giorni. [Leggi qui la lettera ufficiale di FederlegnoArredo all'Industria austriaca del legno](#)

Oggi, 19 marzo, l'Industria austriaca del legno ha fornito la sua risposta confermando piena solidarietà verso l'Italia e chiarendo la sua posizione sia sullo scambio delle merci tra i due Paesi che sulle condizioni di pagamento. [Scarica qui il documento ufficiale austriaco](#)

06.

Pratiche per richieste CIG e CGID

Il decreto-legge n. 18/2020 "Cura Italia" definisce una serie di misure relative all'accesso agli ammortizzatori sociali. Vi informiamo che la Federazione non è strutturata per svolgere le pratiche per le richieste di CIG (Cassa integrazione guadagni) e CGID (Cassa integrazione guadagni in deroga) pratiche anche perché vanno gestite a livello provinciale.

Gli interlocutori sono le Associazioni provinciali di Confindustria e le sedi provinciali delle associazioni artigiane (CNA, CONFARTIGIANATO, CASA e CLAAI), se associati. In caso contrario vi invitiamo a rivolgervi a un consulente del lavoro. **In questa emergenza, e visto il particolare momento, cercheremo comunque di dare una prima risposta grazie all'aiuto di consulenti della Federazione.**

Nota bene: è opportuno attendere le istruzioni Inps prima di presentare le domande di cassa integrazione ordinaria o per l'assegno ordinario del Fondo di integrazione salariale. E anche per la cassa in deroga è necessario l'accordo preventivo tra la Regione e le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Nessuna corsa, quindi, per la presentazione delle richieste, almeno fino a quando il puzzle non sia completo anche con l'intervento delle Regioni e dell'Inps. (Fonte: *Il Sole 24 Ore*)

Per informazioni inviare una mail a
chiara.terraneo@federlegnoarredo.it

© FEDERLEGNOARREDO. All Rights Reserved

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 Vi informiamo che gli indirizzi presenti nella nostra mailing-list sono stati da voi forniti attraverso e-mail e adesioni da noi ricevute.

